

2021: Una comunità attiva, responsabile, fiduciosa e ancora resiliente

Marilena Fabbri

La pandemia globale da Covid-19 persiste e ci invita da un lato a ripensare i modelli economici ed organizzativi su larga scala, dall'altro, relega le persone a vivere in un eterno "presente" e a sviluppare solo progetti di breve periodo. Ma è ormai consolidata l'opinione per cui i piccoli comportamenti quotidiani, possono cambiare le sorti del mondo. C'è chi lo chiama *effetto farfalla...*, e allora anche "*Una giornata Plastic free*" ('al sâs' n. 44, a cura di Romana Coriambi) può incidere positivamente sulla qualità del nostro ambiente e della nostra vita.

In copertina un'immagine inedita e suggestiva del *Cristo Redentore dell'umanità* avvolto dalla nebbia e dal tricolore italiano scattata il 16 ottobre 2021, sulla cima del Monte Corcovado a Rio de Janeiro in occasione del 90° anniversario dalla sua prima accensione ad opera di Guglielmo Marconi. In questo numero 44 di 'al sâs' è possibile leggere due articoli dedicati a questo avvenimento. Un articolo a sfondo storico di Barbara Valotti, Direttrice

del Museo G. Marconi e un reportage di viaggio ("*Quando Marconi accese il mondo*") del nostro Sindaco Roberto Parmeggiani ospite del Console italiano a Rio de Janeiro in occasione dei festeggiamenti.

Diversi sono gli articoli di approfondimento storico in cui la memoria si intreccia con il presente. Due gli articoli, di Stefano Muratori, che toccano la morte di Don Giovanni Fornasini, riconosciuto beato nel 2021 ("*San Martino 13 ottobre 1944. Anton Galler uccise don Fornasini*" e "*Sperticano, ricordi di Vittorina Calzolari...seconda parte*"). Un articolo di Paolo Michelini ci ricorda, invece, Dante Alighieri a 700 anni dalla sua morte, avvenuta a Ravenna il 14 settembre 1321. Carmen Santi porta alla nostra attenzione una storia poco conosciuta ma di grande coinvolgimento emotivo e di valore patriottico, a 100 anni di distanza (1921-2021). Quella del viaggio ferroviario del Milite Ignoto che attraversò il paese, da Aquileia (Udine) a Roma. Il 30 ottobre 1921 il treno si fermò anche alla stazione di Bologna e il 31 ottobre 1921 transitò

sulla ferrovia Porrettana e dall'allora *Praduro e Sasso* con destinazione Roma, dove il 4 novembre 1921 il milite ignoto venne tumulato presso l'Altare della Patria.

Il 3 ottobre 2021 il Gruppo di studi "PROGETTO 10 RIGHE" ha accolto a Colle Ameno l'assemblea annuale delle associazioni culturali dell'appennino tra Bologna e Modena che producono una rivista di carattere storico. È stata un'occasione importante di confronto, a cui hanno partecipato una decina di associazioni, dopo quasi due anni in cui le attività culturali in presenza si sono fortemente ridotte a causa delle limitazioni legate alla pandemia e del lockdown. A conclusione della bella giornata insieme ci si è ripromessi di: fare maggiormente rete, partendo da un'anagrafe delle associazioni aggiornata e dalla condivisione dei rispettivi link ai siti web; costruire una cabina di regia tra le associazioni che lo vorranno per rafforzare sinergie, collaborazione e scambi di informazioni e per partecipare congiuntamente a bandi regionali su temi/progetti di comune interesse; costruire un calendario degli eventi condiviso on line. Il 2022 si prospetta ricco di importanti obiettivi di collaborazione per progetti condivisi anche con le associazioni culturali di Sasso Marconi finalizzati alla valorizzazione del territorio. È, pertanto, importante anche per la nostra associazione rafforzare il gruppo dei soci attivi e impegnati in prima persona.

L'Assemblea delle Nazioni Unite, nel 1999, ha designato il 25 novembre, la "*Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*" e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne, riconosciuta una violazione dei diritti umani. Nel 2021 molti sono stati gli eventi e i messaggi di personalità autorevoli che hanno posto l'attenzione su questa piaga che viene da lontano, persiste e continua a toccarci da vicino. Voglio ricordare le parole di due tra le personalità più autorevoli del nostro paese:

- "*..., la violenza contro le donne è un fallimento della nostra società nel suo insieme*", Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica;

- "*Le varie forme di maltrattamento che subiscono molte donne sono una vigliaccheria e un degrado per gli uomini e per tutta l'umanità*", Papa Francesco.

Il 31,5% delle donne italiane tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, ossia circa 8 milioni e 750mila donne/ragazze su 25 milioni (ISTAT-2014). Nell'82% dei casi, l'autore di omicidi femminili è stato un familiare (ISTAT-2018). La violenza a donne e ragazze è, purtroppo, come dimostrano i dati, in prevalenza di origine domestica, ad opera di familiari e non di sconosciuti, ed è espressione di una sottocultura che, a differenza di quel che si crede,

non è direttamente correlata né allo stato sociale e culturale delle persone coinvolte, né alla difficoltà di integrazione della popolazione straniera.

La sensibilità su questo tema ha coinvolto anche i nostri autori e due sonogliarticoliche ci sono pervenuti: un caso storico di femminicidio avvenuto a Villa Toiano (Casalecchio di Reno) nel 1606, a cura di Giancarlo Dalle Donne ('al sâs', n. 43, anno 2021) ed un racconto intimistico di denuncia di una violenza domestica

a cura di Alice Silvia Morelli che sarà pubblicato nel corso del 2022. La rubrica "Succede a Sasso" ci ricorda, infine, che in occasione della ricorrenza del 25 novembre 2021 è stata inaugurata una "Stanza Rosa" anche presso la Stazione dei Carabinieri di Sasso Marconi. La Stanza Rosa è "un luogo protetto per denunciare, un luogo di accoglienza per chiedere aiuto", uno spazio pensato per tutelare la dignità delle persone vittime di violenza, in particolare minori e donne.

Fig. 1. Logo della "Stanza Rosa" (proprietà Comune di Sasso Marconi).

